



Prot.n. 2509/2.9

Giussano 22 MARZO 2022

ACCORDO DI RETE DI SCOPO "ESPERIENZE FORMATIVE – AMBITO 28"

Fra le Istituzioni scolastiche appartenenti all'ambito territoriale 28 della provincia di Monza e Brianza di seguito elencate:

| NOME SCUOLA | Città | Codice meccanografico |
|---|--------------------|-----------------------|
| ISTITUTO COMPRENSIVO BARLASSINA | BARLASSINA | MBIC850009 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO I VIA DUCA D'AOSTA | CESANO MADERNO | MBIC8E1005 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO II VIA STELVIO | CESANO MADERNO | MBIC8E2001 |
| ISTITUTO SUPERIORE IRIS VERSARI | CESANO MADERNO | MBIS04200E |
| ISTITUTO SUPERIORE ETTORE MAJORANA | CESANO MADERNO | MBIS06200Q |
| ISTITUTO COMPRENSIVO C. BATTISTI | COGLIATE | MBIC86600V |
| ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PRATI | DESIO | MBIC87500N |
| LICEO SCIENTIFICO E. MAJORANA | DESIO | MBPS10000P |
| ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E. FERMI | DESIO | MBTF050001 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO DON RINALDO BERETTA | GIUSSANO | MBIC83400B |
| ISTITUTO COMPRENSIVO GABRIO PIOLA | GIUSSANO | MBIC835007 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO ENRICO TOTI | LENTATE SUL SEVESO | MBIC8EV009 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PACE | LIMBIATE | MBIC8F900A |
| ISTITUTO COMPRENSIVO F.LLI CERVI | LIMBIATE | MBIC8GA00A |
| ISTITUTO COMPRENSIVO L. DA VINCI | LIMBIATE | MBIC8GC002 |
| ISTITUTO SUPERIORE LUIGI CASTIGLIONI | LIMBIATE | MBIS073006 |
| ISTITUTO TECNICO ELSA MORANTE | LIMBIATE | MBTD49000L |
| ISTITUTO COMPRENSIVO VIA CIALDINI | MEDA | MBIC857004 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO A.DIAZ | MEDA | MBIC85900Q |
| LICEO SCIENTIFICO MARIE CURIE | MEDA | MBPS20000G |
| IST PROF PER I SERVIZI L. MILANI | MEDA | MBRC010001 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO | MUGGIO' | MBIC88300L |



LICEO ARTISTICO STATALE AMEDEO MODIGLIANI

| | | |
|--|---------------|------------|
| A. CASATI | | |
| ISTITUTO COMPRENSIVO SALVO D'ACQUISTO | MUGGIO' | MBIC89100G |
| ISTITUTO SUPERIORE MARTIN LUTHER KING | MUGGIO' | MBIS08400L |
| ISTITUTO COMPRENSIVO MARGHERITA HACK | NOVA MILANESE | MBIC8E0009 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII | NOVA MILANESE | MBIC8EZ00L |
| ISTITUTO COMPRENSIVO ANTONIO STOPPANI | SEREGNO | MBIC84600N |
| ISTITUTO COMPRENSIVO GIANNI RODARI | SEREGNO | MBIC848009 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO | SEREGNO | MBIC8DC006 |
| ISTITUTO SUPERIORE MARTINO BASSI | SEREGNO | MBIS049009 |
| ISTITUTO MAGISTRALE GIUSEPPE PARINI | SEREGNO | MBPM08000Q |
| IST. TEC. COMM. E PER PRIMO LEVI | SEREGNO | MBTD430001 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DE GASPERI | SEVESO | MBIC86100Q |
| ISTITUTO COMPRENSIVO VIA ADUA | SEVESO | MBIC86300B |
| ISTITUTO COMPRENSIVO A.MORO E M.RI V. FANI | VAREDO | MBIC87000E |
| ISTITUTO COMPRENSIVO BAGATTI VALSECCHI | VAREDO | MBIC87100A |

PREMESSO CHE

- VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 definisce l'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche come "finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale" e ne prevede la libera esplicazione anche secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali;
- VISTO** l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO** l'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 prevede la possibilità, per le Istituzioni scolastiche, di promuovere o aderire ad accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 che all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza "inferiore alla provincia e alla città metropolitana, quale fattore determinante per l'efficacia della governance, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse;
- VISTO** il comma 72 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 che testualmente recita" Al fine di razionalizzare gli adempimenti amministrativi a carico delle istituzioni scolastiche, l'istruttoria



LICEO ARTISTICO STATALE AMEDEO MODIGLIANI

sugli atti relativi a cessazione dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della

scuola, nonché sugli ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica, può essere svolta dalla rete di scuole in base a specifici accordi;

VISTE le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 2151 del 07 giugno 2016;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 61 del, 7 marzo 2016, con cui sono stati identificati gli ambiti nel territorio regionale;

VISTO l'accordo di costituzione delle Rete d'Ambito n. 28 sottoscritto tra le parti del presente accordo in data 20 ottobre 2016;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 30311 del, 26/10/2016, con cui sono stati individuate le scuole polo per la formazione degli ambiti nel territorio regionale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 37638 del 30/11/20210587 contenenti le indicazioni circa il Piano di Formazione per il personale Docente a.s. 2021/2022 al fine della valorizzazione delle competenze di questo settore della scuola;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39416 del 21/12/2021 "Piano nazionale per la formazione docenti. Attività formative per l'a.s. 2021/2022. Assegnazione delle risorse finanziarie, progettazione delle iniziative formative e rendicontazione delle attività" con cui vengono indicati i fondi assegnati alla rete, di cui è capofila la scuola polo per la formazione Liceo Artistico Amedeo Modigliani di Giussano, per formazione d'istituto corrispondenti a € _38.802,00_;

VISTE le delibere dei Consigli di Istituto delle scuole aderenti a questa Rete;

CONSIDERATO che le Istituzioni scolastiche sopra menzionate hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti l'ambito della formazione al fine di ottimizzare la gestione dei processi formativi delle singole Istituzioni scolastiche e realizzare percorsi condivisi di aggiornamento su specifiche aree ritenute di particolare importanza o criticità

I Dirigenti delle scuole sopraddette, con il presente atto, da ciascuno sottoscritto previa acquisizione delle necessarie delibere autorizzative del Consiglio di Istituto di ciascuna scuola interessata, e dopo averne dato informativa sindacale alle RSU,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Denominazione

È istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche in epigrafe indicate, che assume la denominazione di "Esperienze formative - Ambito 28".



Art. 3

Oggetto

Questo accordo, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 71. In particolare

oggetto del presente accordo è la regolamentazione delle attività per la formazione del personale docente, che verrà svolta dalla scuola-capofila.

Art. 4

Modalità di funzionamento

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le medesime indicando, a richiesta della scuola capofila, i propri bisogni formativi, il numero di personale da inviare ai corsi, la richiesta di attivazione di corsi di formazione, ed ogni altra attività ed azione utile al raggiungimento dello scopo della Rete.

Art. 5

Competenze della scuola capofila

La scuola capofila dovrà:

- a) richiedere alle scuole aderenti alla Rete di comunicare i propri bisogni formativi ed ogni altro dato utile al raggiungimento dello scopo;
- b) individuare gli esperti, interni e/o esterni, che terranno i corsi di formazione;
- c) stipulare i relativi contratti;
- d) organizzare i corsi;
- e) gestire i fondi;
- f) garantire una corretta gestione amministrativo – contabile dei fondi assegnati per la formazione;
- g) svolgere attività di monitoraggio;
- h) redigere gli attestati;
- i) inviare al Ministero dell'Istruzione la rendicontazione delle spese effettuate con la relativa relazione finale entro la scadenza indicata nelle note ministeriali.

Art. 6

Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo

La rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei dirigenti scolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica designata come "capo-fila" della rete di scopo "Esperienze Formative – Ambito 28".

La conferenza dei dirigenti scolastici deve essere convocata almeno una volta per ciascun anno scolastico.

La convocazione avviene in modalità telematica, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno; tra la data della convocazione e la data della seduta devono intercorrere non meno di cinque giorni.

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono per adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dello scopo dell'Accordo, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.



Art. 7

Deleghe alle scuole della rete

La conferenza di servizio delle scuole dell'ambito può delegare una, o più scuole, ad esperire l'attività di progettazione, coordinamento e organizzazione di una specifica attività di formazione. Il Dirigente dell'istituzione scolastica delegata provvederà a individuare i formatori, stilare il calendario dei corsi, provvedere alla stesura e alla raccolta dei fogli per l'attestazione delle presenze, provvedere al monitoraggio dell'unità di formazione.

Art. 8

Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso. I compensi per il coordinamento, la progettazione, la verifica, la formazione e la valutazione delle unità formative, rispetteranno il Decreto Interministeriale n. 335 del 1995 e per le spese di segreteria si potrà utilizzare fino al 3% dell'ammontare della somma a disposizione per la formazione.

Art. 9

Durata della designazione della istituzione scolastica capofila della rete di Ambito

La designazione della istituzione scolastica capofila ha la durata di tre anni scolastici, a decorrere dall'a.s. 2021/2022 ed è gestita dal dirigente scolastico titolare nell'istituzione stessa.

Art.10

Trasparenza e pubblicità delle decisioni

Le determinazioni assunte dalla Rete sono oggetto di pubblicazione sul sito web di tutte le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, nel rispetto del D.lgs. 14 marzo 2013, n 33 e successive modificazioni e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 11

Sottoscrizione del presente atto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D. Lgs. 82/05 il presente atto viene sottoscritto con firma digitale.

Art. 12

Adesione e recesso

L'adesione alla rete potrà avvenire da parte di tutti gli Istituti interessati anche successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, a condizione che i legali rappresentanti degli stessi si impegnino ad accettare ogni articolo dell'Accordo e ogni eventuale successiva deliberazione assunta dalla Conferenza dei servizi.

L'adesione ha effetto dal momento della formale sottoscrizione dell'Accordo da parte del Dirigente scolastico della nuova Istituzione scolastica.

Ogni Istituzione scolastica aderente alla rete ha facoltà, in qualunque momento, di chiedere il recesso dal presente accordo, con un preavviso di sessanta giorni. Il recesso è esercitato dal Dirigente scolastico, tramite dichiarazione scritta trasmessa alla Conferenza dei Servizi unitamente alla delibera del Consiglio di Istituto. Le scuole recedenti non hanno diritto a richiedere la restituzione di eventuali quote versate per il fondo di funzionamento o per altre attività, anche nel caso di eventuali residui attivi.



LICEO ARTISTICO STATALE AMEDEO MODIGLIANI

Art. 13

Deposito agli atti

Il presente Accordo di rete, sottoscritto dai Dirigenti scolastici di tutte le scuole aderenti, è custodito agli atti presso ogni singola Segreteria delle Istituzioni scolastiche e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente dei siti di tutte le Istituzioni scolastiche, oltre che all'Albo on line, per essere reso conoscibile da tutti gli interessati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Dott.ssa Paola NOBILI